

I negozianti: «Affari in calo rinviare la Ztl del Tridente»

**SENZA PIÙ FERME
CENTRO "ISOLATO"
CONFESERCENTI
RACCOGLIE LE FIRME:
«IL 4 APRILE
ASSEMBLEA DI PIAZZA»**

LA PROTESTA

Aprire la Ztl del Centro da oggi. E bloccare l'avvio della Ztl che da lunedì prossimo terrà anche gli scooter fuori dal Tridentino. La chiusura delle fermate Barberini e Spagna della metro A, dopo che Repubblica è fuori uso da 5 mesi, ha fatto da detonatore nel campo ormai minato del Centro che conta vetrine abbassate, abusivi in ogni piazza e rifiuti agli angoli delle strade. Si avvicina la manifestazione di piazza. La Fiepet Confesercenti ha già la data. «Stiamo raccogliendo le ultime firme contro l'avvio della Ztl nel Tridentino e il 4 aprile faremo il punto anche con un'assemblea di piazza, stiamo verificando dove - annuncia il presidente Claudio Pica - È doveroso far slittare l'avvio della Ztl ma la nostra protesta comunque resta». Il grido di allarme si alza anche da Confcommercio. Da oggi, senza metro, si pone il problema dello spostamento di chi in Centro lavora, tra negozi, hotel, bar e ristoranti. «Migliaia di persone. Quanto successo sabato con la metro A conferma quanto sostenuto da noi: non ci sono i presupposti per attuare la Ztl - sottolinea David Sermoneta, presidente di Confcommercio Centro - L'amministrazione comunale non si rende conto

della realtà dei fatti: non è possibile prendere decisioni sulla base di convinzioni personali. Vanno fatte scelte con equilibrio». Il 3 aprile Confcommercio sarà dall'assessore Carlo Cafarotti dopo che il commissario dell'associazione Renato Borghi ha scritto una lettera-ultimatum. Dalla mobilità al decoro. Serve un «progetto di valorizzazione e di riqualificazione», mette nero su bianco alla sindaca Raggi. Gli associati di Confcommercio sono in forte fermento e se la richiesta dovesse cadere nel vuoto potrebbe essere difficile assicurare il prosieguo del dialogo e della collaborazione.

ALLARME

«Tante attività commerciali, botteghe storiche e artigiane sono scomparse, "i sopravvissuti" continuano a registrare un preoccupante calo nelle vendite». Tra i temi, anche la trasformazione degli appartamenti in b&b che portano un turismo «mordi e fuggi». Tutti elementi che hanno portato a una «drastica decrescita di clientela anche locale». Di qui la richiesta a Raggi di un tavolo di confronto per arrivare ad un "Distretto del commercio del Tridente Mediceo". La regolamentazione della circolazione nel Centro storico, si sottolinea, deve essere «parte integrante di un progetto di valorizzazione e di riqualificazione ben più ampio». Si chiede uno «studio di mobilità sostenibile integrato con l'individuazione degli accessi alternativi». Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro anche all'associazione Condotti, con parecchi operatori del Tridente, presenti la presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi.

Alessandra Camilletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

